

- ▲ Igiene e sicurezza del lavoro
- ▲ Consulenza in campo ambientale
- ▲ Analisi chimiche

SICUREZZA SUL LAVORO E RISCHIO SISMICO

Tutto il territorio italiano è soggetto a rischio sismico. Risulta conseguentemente evidente la necessità di predisporre una puntuale ed adeguata valutazione del rischio sismico da inserire nel DVR (Documento Valutazione Rischi).

Si ricorda, infatti, che secondo il DLgs 81/08 deve essere sempre effettuata la valutazione di tutti i rischi, inclusi quelli strutturali relativi ai fabbricati. Tale valutazione, necessariamente elaborata da personale esperto e qualificato, va redatta ai sensi delle NTC (Norme Tecniche per le Costruzioni).

Per completezza, anche la vulnerabilità sismica degli elementi strutturali secondari e non strutturali (arredi, scaffalature, impianti, etc.) deve essere valutata. Tale disposizione risulta di particolare importanza per quello che riguarda i capannoni prefabbricati, particolarmente vulnerabili ai terremoti.

In virtù di quanto sopra evidenziato, ricordiamo che dal giugno del 2012 (sisma in Emilia Romagna) il Ministero del Lavoro ha ribadito che la solidità e stabilità degli edifici è un requisito assolutamente imprescindibile (cfr. allegato IV DLgs 81/08).

Si fa presente peraltro che esiste la possibilità di usufruire di un incentivo (sisma bonus 2017) sottoforma di detrazione fiscale nel caso di interventi certificati di adeguamenti antisismici su capannoni produttivi e parti comuni dei condomini.